

Recensioni libri: 'Il richiamo del cuore' (Mnamon Editore) di Gabriella Bigari Ugolini.

VARESE, 27 settembre 2021-Esordisce con un avvincente romanzo ambientato a Urbino, a metà del XV secolo, l'autrice marchigiana **Gabriella Bigari Ugolini**.

'Il richiamo del cuore', edito da Mnamon Editore (www.mnamoneditore.it), propone al lettore la travagliata storia d'amore tra una bella popolana, Gaia, e il giovane Jacopo Albini, rampollo di una nobile casata.

Corre l'anno 1459. **Gaia vive nel bosco delle Cesane con la madre Betta, guaritrice esperta nell'uso di erbe medicinali** che prova un profondo astio verso i nobili. Durante un'uscita nel bosco, la sedicenne si imbatte in due corpi stesi a terra. Le due donne non possono fare finta di nulla. Soccorso e pulito il giovane ancora vivo, scoprono ben presto che non solo è assai avvenente, ma appartiene a una famiglia blasonata.

Per Gaia è amore a prima vista, ma anche per Jacopo, che non ha mai provato un sentimento così intenso. Betta però sa bene che l'ambiente aristocratico è praticamente



**Gabriella Bigari
Ugolini**

inaccessibile ai popolani. Appena l'avvenente rampollo recupera un poco delle sue forze, viene rimandato nel suo palazzo. Sebbene Gaia sia in età da marito, Betta sa che non è adatta per quel mondo: è solo una misera ragazza di campagna, che vive in un luogo sperduto, e da questa passione potrà avere solo dispiaceri.

Il romanzo affronta il tema dei matrimoni tra persone di diversa estrazione sociale. Fortemente ostacolati nel medioevo ricorrono spesso nei romanzi e nei film. E sono ancora oggetto di accesi dibattiti, perfino per differenze religiose o di colore della pelle. Un tempo, le fanciulle di bassa estrazione potevano essere solo amanti, in una storia con un nobile benestante, a prescindere dall'intensità del sentimento. Se ci scappava un figlio illegittimo, la sua esistenza veniva liquidata con una ricompensa in denaro. Nessun riconoscimento. E a volte, se il "misfatto" era commesso da un giovane, questi veniva addirittura mandato in battaglia, per calmare i bollenti spiriti!

Anche Jacopo, con suo padre, dovrà partecipare a un conflitto: quello tra il Signore di Rimini Sigismondo Malatesta e il suo acerrimo nemico, Federico da Montefeltro, Conte di Urbino. A nulla valgono armi e scudi perché, tra un duello e l'altro, egli non solo capirà di amare davvero Gaia, ma farà una scoperta straordinaria, che potrebbe cambiare le loro sorti.

Qual è il segreto di Betta?

Il richiamo del cuore è un romanzo che appassionerà il pubblico femminile. Da Cenerentola alla Traviata, fino ad Elisa di Rivombrosa, le storie d'amore travagliate e ostacolate, vissute spesso di nascosto, sono capaci di far sognare, e di far palpitare i nostri cuori. Soprattutto quelle ambientate ai tempi in cui gli aristocratici si univano solo con altri dello stesso rango, spesso senza alcun reale sentimento sottostante, solo per stringere legami e accrescere la posizione socioeconomica.

Mettiamoci un background storico descritto con precisione, senza prevalere sulla trama principale, e un linguaggio semplice ma raffinato, condito con vocaboli ripescati dall'epoca. *Il richiamo del cuore* può sicuramente annoverarsi tra le storie che si leggono tutte d'un fiato, dall'inizio alla fine!

Gabriella Bigari Ugolini, classe 1946, è nata a Urbino, dove vive tuttora. Laureata in lettere, è un'esperta di italiano e storia, materie che ha insegnato per oltre trent'anni. Ne *Il richiamo del cuore*, suo romanzo d'esordio, fonde le competenze professionali con la passione per la letteratura.